

Mi piace o vorrei?

Like doing e would like to do

Inglese · Scuola secondaria di primo grado · livello di lavoro proposto A1+/A2

Percorso indicativo per seconda o terza media, da adattare alla classe. Servono il present simple di like, i pronomi soggetto e il lessico di semplici attività. Il livello è una scelta editoriale, non una certificazione.

In breve

I like drawing dice che disegnare mi piace. **I'd like to draw a robot** dice che vorrei disegnare un robot. Con would like, se segue un verbo, usiamo **to + forma base**. In una domanda, **Do you like...?** chiede un gusto; **Would you like to...?** può essere un invito. Attenzione: anche I like to draw è corretto. Non basta vedere to per capire il significato: bisogna riconoscere like oppure would like.

Che cosa impari

Alla fine dovresti saper distinguere una preferenza generale da un desiderio, costruire una domanda adatta e rispondere a un invito senza sentirti in dovere di accettarlo.

1. Stessa attività, messaggi diversi

Immagina due personaggi, Ada e Leo, al tavolo di un laboratorio di carta.

Ada: Do you like making paper animals?
Leo: Yes, I do. I like making paper birds.
Ada: Would you like to make a paper fox with me?
Leo: Yes, I'd like to.

La prima domanda significa «Ti piace fare animali di carta?»: chiede un gusto generale. Qui la seconda significa «Ti andrebbe di fare una volpe di carta con me?»: propone un'attività concreta. Leo può amare un'attività e non volerla fare in quel momento; le due risposte non devono per forza coincidere.

Piccolo glossario: paper = carta; bird = uccello; fox = volpe; with me = con me.

2. Like: un'attività che mi piace

Per parlare del piacere di svolgere un'attività, qui ci esercitiamo soprattutto con **like + forma in - ing**. [F1, F3]

Funzione	Esempio originale	Significato
Affermare	I like drawing maps.	Mi piace disegnare mappe.
Negare	I don't like copying long lists.	Non mi piace copiare lunghi elenchi.
Chiedere	Do you like solving puzzles?	Ti piace risolvere rompicapi?
Terza persona	Nora likes making models.	A Nora piace costruire modellini.
Domanda con does	Does Nora like making models?	A Nora piace costruire modellini?

Dopo does resta **like**, senza -s: la terza persona è già segnalata dall'ausiliare. Le risposte brevi seguono la domanda: **Yes, I do / No, I don't; Yes, she does / No, she doesn't**.

Non imparare una falsa regola: anche **I like to draw maps** è corretto. Like può essere seguito sia dalla forma in -ing sia dall'infinito con to. La scelta può cambiare leggermente l'accento del messaggio, ma non trasforma da sola una preferenza in un desiderio. [F1, F3]

3. Would like: qualcosa che vorrei

Would like esprime in modo cortese ciò che si desidera. Non indica necessariamente qualcosa da fare subito: **I'd like to learn Japanese one day** significa che un giorno vorrei imparare il giapponese. In **I'd like**, 'd è la forma contratta di **would**. [F2]

Se segue un'azione, il modello è **soggetto + would like + to + verbo base**:

- I'd like **to design** a badge. → Vorrei progettare una spilla.
- Sara would like **to join** the art club. → Sara vorrebbe iscriversi al club d'arte.
- We'd like **to read** that comic. → Vorremmo leggere quel fumetto.

Would non cambia con la persona: **she would like**, non she would likes. Nelle domande viene prima del soggetto: **Would Sara like to join?** Non si aggiunge do/does.

Se segue un nome, non serve to: **I'd like a blue pencil, please**. Il nome indica la cosa desiderata; **I'd like to use a blue pencil** dice quale azione si vorrebbe compiere. [F2]

Un invito e due risposte possibili

Mina: Would you like to draw the title?

Omar, se accetta: Yes, I'd like to.

Omar, se rifiuta: No, thank you.

Per rifiutare basta anche **No, thank you**: non occorre giustificarsi. Nell'attività di classe nessuna risposta personale è obbligatoria. La risposta **Yes, I'd like to** può omettere l'azione già nominata. [F2]

4. Come scegliere senza indovinare

Prima chiediti che cosa vuoi comunicare. **Un gusto generale?** Usa una domanda come Do you like reading comics? **Un invito?** Usa Would you like to read this comic with me? Le parole now, today o one day aiutano a capire il contesto, ma non sono interruttori grammaticali: un desiderio può riguardare anche il futuro lontano.

Da controllare	Versione corretta	Perché
I'd like drawing a castle.	I'd like to draw a castle.	Con would like seguito da un verbo serve to + base.
Does Ben likes painting?	Does Ben like painting?	Dopo does non aggiungere -s a like.
Would she likes to help?	Would she like to help?	Dopo would usa la forma base.
I like to paint.	È già corretta.	Like + to non è un errore.

Un richiamo, non un nuovo tempo verbale: in I like drawing, drawing completa like. La forma in -ing, da sola, non significa «sta succedendo adesso». Per gli esercizi seguenti non devi costruire il present continuous.

5. Esercizi: significato e forma

Nome o sigla facoltativa: _____ Data: _____

A. Che messaggio arriva? • 6 item

Scrivi **G** se la frase parla di un gusto generale, **D** se esprime un desiderio, **I** se formula un invito. Usa il contesto, non solo una parola isolata.

1. Nel profilo di un personaggio: "I like inventing board games." _____
2. Durante un progetto: "Would you like to write the final sentence with me?" _____
3. Un sogno per il futuro: "I'd like to visit a science museum one day." _____
4. Domanda per conoscere i gusti di un personaggio: "Does Eva like reading mysteries?" _____
5. Un personaggio sceglie un materiale: "I'd like a green notebook, please." _____
6. Proposta a un compagno di gioco immaginario: "Would you like to try this puzzle?" _____

B. Completa la struttura • 6 item

Usa le parole fra parentesi. Dove si chiede la forma in -ing, usala per esercitarti: non significa che like + to sia scorretto.

1. Mia likes _____ comic characters. (draw, forma in -ing)
2. I'd like _____ a new story. (write, con to)
3. _____ Tom like making paper boats? (Do / Does)
4. Would you like _____ the narrator? (be, con to)
5. She _____ like doing word puzzles. (don't / doesn't)
6. I'd like _____, please. (a ruler / to a ruler)

C. Correggi soltanto se serve • 4 item

Una frase è già corretta. Per ciascuna scrivi la versione corretta oppure **OK**, e aggiungi una breve motivazione in italiano.

1. I would like making a card for the story character.

2. Does Alex likes writing short poems?

3. I like to build small models.

4. Would Lina likes to read the first line?

6. Esercizi: usare il messaggio giusto

D. Scrivi la battuta adatta · 4 item

Sono possibili più formulazioni: deve essere chiaro lo scopo della frase.

1. Chiedi a un personaggio se gli piace disegnare mappe in generale.

2. Invitalo a disegnare una mappa con te per un progetto immaginario.

3. Scrivi che un personaggio vorrebbe imparare a suonare il piano un giorno.

4. Rifiuta cortesemente l'invito "Would you like to make a paper hat?"

E. Leggi e ragiona · 3 item

Nora: I like making models.

Eli: Would you like to make a model bridge with me today?

Nora: No, thank you. I'd like to finish my comic first.

1. Quale frase dice che cosa piace a Nora in generale?

2. Perché il suo rifiuto non contraddice necessariamente il gusto che ha espresso?

3. Un compagno scrive "Nora would like finishing her comic". Correggi la costruzione.

F. Biglietto d'uscita · 2 frasi

Per **un personaggio inventato**, scrivi una frase su ciò che gli piace e una su ciò che vorrebbe fare. Sottolinea like/likes oppure would like e la forma del verbo che segue. Controlla che le due frasi comunichino cose diverse.

Controllo personale: ho distinto gusto e desiderio? Dopo would like + verbo ho scritto to? Ho ricordato che like + to può essere corretto?

Fonti linguistiche

Le spiegazioni sono rielaborate in italiano; dialoghi, esempi ed esercizi sono stati scritti per questo percorso e non riproducono gli esercizi delle fonti.

[F1] British Council, “Verbs followed by ‘-ing’ or infinitive”. Grammar explanation → Verbs followed by the -ing form (paragrafo su like/love) e Verbs followed by to + infinitive form (elenco con would like).

<https://learnenglish.britishcouncil.org/free-resources/grammar/a1-a2/verbs-followed-ing-or-infinitive>

[F2] Cambridge Dictionary, English Grammar Today, “Would like”. Apertura; paragrafo Verbs that follow would like...; tabella Compare; sezione I’d like to.

<https://dictionary.cambridge.org/grammar/british-grammar/would-like>

[F3] Cambridge, English Grammar Today, “Hate, like, love and prefer”. Apertura e sezione Would + hate, like, love, prefer. <https://dictionary.cambridge.org/grammar/british-grammar/hate-like-love-and-prefer>

Mi piace o vorrei?

Soluzioni commentate e guida docente

Inglese · Scuola media · materiale di accompagnamento. Le risposte aperte sono modelli, non le sole formulazioni accettabili. Il percorso è una proposta editoriale: revisione di un docente e sperimentazione in classe restano da svolgere.

A. Che messaggio arriva?

1. **G.** I like inventing board games presenta una preferenza generale nel profilo di un personaggio.
2. **I.** Would you like to write... with me? propone di svolgere insieme una precisa attività.
3. **D.** I'd like to visit... one day esprime un desiderio. Non deve riguardare l'immediato: one day colloca il progetto nel futuro.
4. **G.** Does Eva like...? chiede se un'attività piace in generale. Non invita Eva a svolgerla.
5. **D.** Il personaggio desidera un oggetto: a green notebook. Dopo would like può comparire un nome, senza to.
6. **I.** La domanda propone al destinatario di provare uno specifico rompicapo. È un invito nel contesto indicato.

B. Completa la struttura

1. **drawing.** La consegna richiede espressamente la forma in -ing: Mia likes drawing comic characters. Anche Mia likes to draw... è grammaticalmente corretta, ma non esegue la trasformazione richiesta. Distinguere una mancata esecuzione della consegna da un errore linguistico.
2. **to write.** I'd like to write a new story: quando segue un verbo, would like richiede l'infinito con to.
3. **Does.** Tom è terza persona singolare. Dopo l'ausiliare, like resta senza -s.
4. **to be.** Would you like to be the narrator?: anche be segue il modello to + forma base.
5. **doesn't.** Il soggetto è she: She doesn't like doing word puzzles.
6. **a ruler.** Qui segue un nome: I'd like a ruler, please. Non si mette to davanti al nome. I'd like to use a ruler sarebbe un'altra frase corretta, con un verbo aggiunto.

C. Correggi soltanto se serve

1. **I would like to make a card for the story character.** Il desiderio di compiere un'azione si costruisce con would like + to + base. Anche I'd like to make... va bene.
2. **Does Alex like writing short poems?** Does porta già l'indicazione della terza persona; non likes. È possibile anche Does Alex like to write short poems?.
3. **OK.** I like to build small models è corretta. È ammissibile anche I like building small models, ma non c'è nulla da correggere.
4. **Would Lina like to read the first line?** Dopo would si usa like, non likes. Would viene prima del soggetto nella domanda.

D. Scrivi la battuta adatta

1. Do you like drawing maps? È corretta anche Do you like to draw maps?. L'obiettivo è chiedere un gusto generale, non imporre un'unica reggenza di like.

2. Would you like to draw a map with me for our project? Anche Would you like to help me draw a map? esprime un invito coerente. Do you like drawing maps? non realizza da sola lo stesso scopo comunicativo.

3. Sam would like to learn to play the piano one day. Accettare altri nomi/pronomi e, per esempio, She'd like to learn to play the piano one day. Non serve riferirsi a un alunno reale.

4. No, thank you. Basta questa formula. Sono possibili No, thanks oppure No, thank you. I'd prefer to draw. Non richiedere una scusa o un motivo personale.

E. Leggi e ragiona

1. I like making models. È la frase che esprime il gusto generale di Nora.

2. Apprezzare un'attività non obbliga a volerla fare in ogni momento. Nora preferisce finire prima il suo fumetto. Il rifiuto è quindi compatibile con ciò che le piace.

3. Nora would like to finish her comic. Dopo would like, qui seguito da un'azione, serve to finish.

F. Biglietto d'uscita

Un modello: **Pip likes solving puzzles. Pip would like to design a new puzzle.** Nella prima frase si riconoscono likes + solving; nella seconda would like + to design. Accettare una frase di gusto con like + to. Controllare che la seconda non sia soltanto una copia della prima con significato non discusso: chiedere che cosa il personaggio vorrebbe fare e che cosa gli piace in generale.

Due attività senza dati personali

1. Due colonne, una motivazione • circa 10 minuti

Lavorare al banco, da soli o a coppie. Il docente legge o mostra le sei carte sotto; non occorre ritagliarle. Gli alunni indicano **gusto generale** oppure **desiderio/invito**, poi motivano almeno una scelta. Per distinguere ulteriormente, possono segnare **D** o **I** nella seconda colonna.

Carta originale	Chiave per il docente
Mira likes drawing maps in her notebook.	Gusto generale
On rainy afternoons, Leo likes listening to stories.	Gusto generale
For the class display, Mira would like to draw a map.	Desiderio
Would you like to listen to a story with me during our quiet break?	Invito
Niko likes to organize his books by colour.	Gusto/abitudine: like + to è corretto
Niko would like to organize the books for the class display today.	Desiderio

La quinta carta serve a smentire la scorciatoia «to significa sempre desiderio». Chiedere quale costruzione e quale contesto sostengano la classificazione. Non usare il colore come unico codice.

2. Un gusto non è un obbligo · circa 10 minuti

Consegnare questo profilo inventato: **Tavi likes solving picture puzzles**. La situazione immaginaria è un laboratorio di carta: un altro personaggio propone di risolvere un rompicapo insieme. A coppie, uno scrive **Would you like to solve this puzzle with me?**; l'altro sceglie liberamente per Tavi **Yes, I'd like to** oppure **No, thank you**. Poi scrivono un desiderio diverso: per esempio **Tavi would like to draw a robot**.

Domanda finale: «Il rifiuto cancella il gusto di Tavi?». Risposta attesa: no. In alternativa alla coppia, un alunno compila da solo due fumetti. Recitare e parlare di sé sono facoltativi; non chiedere di motivare un rifiuto personale. Nessun invito è reale, nessuna attività fisica o manipolazione di strumenti è richiesta.

Sequenza proposta · 50 minuti

5 minuti: leggere il dialogo iniziale e chiarire lo scopo. **10 minuti:** spiegazione guidata delle due costruzioni, con la frase corretta I like to paint. **10 minuti:** attività delle due colonne. **10 minuti:** attività sul personaggio inventato. **10 minuti:** selezione di esercizi A-E secondo il gruppo. **5 minuti:** biglietto d'uscita F. Non è previsto di completare tutti gli esercizi nella stessa ora: i rimanenti sono recupero o consolidamento.

Per ridurre il carico, anticipare il lessico di map, model, puzzle, comic, narrator. Consentire lettura ad alta voce, risposte orali o per indicazione; fornire il modello esteso I would like accanto a I'd like. Ridurre gli item senza cambiare la distinzione da osservare. Usare personaggi inventati, non classifiche dei gusti degli alunni. Tutto si svolge senza rete, raccolta di dati, cibo o materiali rischiosi.

Che cosa osservare, prima di valutare

Le seguenti sono evidenze formative proposte, non soglie validate: l'alunno distingue il messaggio di due frasi contestualizzate; costruisce would like + to + base; riconosce come corretta una frase con like + to; produce o seleziona una risposta cortese a un invito. Annotare separatamente errore di forma e mancata comprensione del significato. Non attribuire un voto alla disponibilità ad accettare un invito o a recitare.

Revisione docente e prova in classe: aperte

Prima dell'uso: un docente deve controllare lessico, prerequisiti, adattamenti e tempi per il proprio gruppo. **Nella prima prova:** annotare gli item ambigui per gli alunni, il tempo reale e l'effetto della carta con like + to. **Dopo:** rivedere consegne ed esempi alla luce delle osservazioni. La revisione linguistica editoriale documentata non sostituisce questi passaggi. Non sono stati svolti un collaudo in classe né una validazione didattica umana; non sono fornite garanzie su rilevatori di testi generati dall'IA.